

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 56 del 06/05/2026

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: "INSTALLAZIONE PRESSO ALCUNI PARCHI CITTADINI DI PANNELLI PER LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE COLLEGNO

L'anno **duemilaventisei** addì **sei** del mese di **maggio** alle ore **20:00** Sala Consiliare, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

COMPONENTE	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	MOTIVO
Cavallone Matteo	Sindaco		Si	
Armentano Davide	Consigliere	Si		
Benuzzi Bruno	Consigliere	Si		
Bernardini Vanda	Consigliere	Si		
Bertolino Carla	Consigliere	Si		
Bua Serena	Consigliere	Si		
Cuzzucoli Leonardo	Consigliere	Si		
D'Elia Gino	Consigliere	Si		
De Pellegrino Ciro	Consigliere	Si		
Delsanto Marco	Consigliere Anziano	Si		
Fichera Rosario Fabio	Consigliere		Si	
Fochesato Alessandro	Vicepresidente		Si	
Giacchetta Daniele	Consigliere		Si	Giustificato
Loverso Ilaria	Consigliere	Si		
Lupoli Vincenzo	Consigliere	Si		
Macri' Stefania	Consigliere		Si	Giustificata
Manfredi Enrico	Presidente	Si		
Marino Tommaso	Consigliere	Si		
Merico Erica	Consigliere	Si		
Papa Sergio	Consigliere	Si		
Petiti Luca	Consigliere		Si	Giustificato
Ponte Stefano	Consigliere		Si	Giustificato
Romeo Alberto	Consigliere		Si	Giustificato
Sardo Alessandra	Consigliere	Si		
Stuppia Andrea	Consigliere	Si		

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori: BERTOLO Clara, SCARLATA Giovanna, BACCHIN Roberto, CHIAUZZI Ida.

Il Presidente Dott. Enrico Manfredi assume la presidenza. Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Maurizio Ferro Bosone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 17 Consiglieri su 25 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: "INSTALLAZIONE PRESSO ALCUNI PARCHI CITTADINI DI PANNELLI PER LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE COLLEGNO

Il Presidente comunica che in data 23 febbraio 2026 prot. n. 12621 i Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare MOVIMENTO 5 STELLE 2050 COLLEGNO, hanno presentato una proposta di mozione in merito a: ***"INSTALLAZIONE PRESSO ALCUNI PARCHI CITTADINI DI PANNELLI PER LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA"***;

Il Consigliere PAPA su invito del Presidente, dà lettura del testo di detta mozione, il cui testo viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sotto A);

Uditi:

- gli interventi dei Consiglieri DELSANTO che presenta un emendamento e PAPA che accetta l'emendamento,
- le dichiarazioni di voto dei Consiglieri SARDO e LOVERSO;

il cui testo, che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 108 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Il Presidente, ultimati gli interventi, pone ai voti la mozione emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese risultati come segue:

Presenti n. 17 (Assente: CAVALLONE, FICHERA, FOCESATO, GIACCHETTA, MACRI', PETITI, PONTE ROMEO);

Votanti n. 17;

Voti a favore n. 17;

D E L I B E R A

Di approvare la seguente proposta di mozione emendata:

"INSTALLAZIONE PRESSO ALCUNI PARCHI CITTADINI DI PANNELLI PER LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA".

Premesso che:

- l'autismo è una neurodivergenza (cioè una variazione del funzionamento cerebrale rispetto alla media), molte persone autistiche presentano difficoltà di comunicazione, sensoriali e propriocettive con comportamenti diversi da quella che viene definita norma.
- le peculiarità dell'autismo differiscono per ogni soggetto e possono essere quindi estremamente eterogenee sia in termini di complessità che di severità, possono presentare un'espressione variabile nel tempo;
- una stima nazionale effettuata nell'ambito del "Progetto Osservatorio per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico" co-coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute, ha stabilito che in Italia, 1 bambino su 77 (età 7-9 anni) presenta un disturbo dello spettro autistico;
- la comunicazione è una delle variabili fondamentali che spesso ritroviamo collegata allo spettro autistico e le difficoltà sul piano comunicativo rappresentano una delle co-occorrenze della diagnosi di autismo sul DSM5 (Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali);

- strategie e metodi per supportare la comunicazione risultano quindi di centrale importanza nell'impostare correttamente un trattamento riabilitativo;
- sono diversi i sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa esistenti ed utilizzati per supportare la comunicazione in autismo e disabilità, alcuni più conosciuti altri più recenti;
- secondo la Società internazionale della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (ISAAC), la CAA è definita come un insieme di strumenti e strategie che un individuo utilizza per venire a capo con successo alle sfide comunicative della quotidianità;
- secondo i principi della comunicazione CAA essa può avvenire attraverso la voce, i gesti, il linguaggio del corpo, il linguaggio dei segni, le immagini e i supporti visivi, i dispositivi che generano parole vocalizzate; tale approccio è infatti multimodale.
- con l'uso della tecnica di comunicazione aumentativa e alternativa, i bambini e ragazzi autistici possono sensibilmente migliorare l'espressione delle proprie emozioni e dei propri bisogni, traendo benefici importanti;
- questo consente di prevenire i comportamenti disadattativi e disfunzionali diminuendo così lo stress familiare che in genere accompagna queste situazioni;
- la comunicazione aumentativa/alternativa favorisce anche la produzione verbale e l'apprendimento della letto-scrittura, grazie alla figura dell'interlocutore che verbalizza la scelta indicata dal bambino;
- quando si parla di Comunicazione Aumentativa e Alternativa CAA in autismo e disabilità distinguiamo le seguenti categorie:
 - a) Comunicazione senza supporto, nella quale l'individuo non fa uso di strumenti esterni, come nella lingua dei segni, si avvale dell'uso informale dei gesti (es. indicare) e del linguaggio del corpo;
 - b) Comunicazione con supporto, con la quale l'individuo si avvale di strumenti e supporti esterni per comunicare che vanno da sistemi a bassa tecnologia come le immagini, agende iconiche e agende dei bisogni, a sistemi più avanzati a media/alta tecnologia, come ad esempio strumenti che registrano messaggi, tablet con software dedicati, sintetizzatori vocali che permettono una comunicazione veloce ed efficace;
- infatti, è stato osservato come il poter comunicare i propri bisogni e le proprie volontà aiuti a ridurre i comportamenti problematici e migliori la qualità di vita, fornendo alla persona la possibilità di esprimere i propri contenuti.
- i sistemi di CAA nell'autismo devono supportare la cosiddetta comunicazione funzionale indipendente che si riferisce al loro dover essere spendibili nei diversi contesti di vita e con i diversi partner comunicativi;
- gli obiettivi principali dell'implementazione di un sistema di Comunicazione Aumentativa e Alternativa CAA nell'autismo sono: comunicare in autonomia, usare un tipo di comunicazione accessibile (chiunque deve poter comprendere), sviluppare la competenza comunicativa (linguistica, sociale, di giudizio);
- la CAA è un veicolo efficacemente inclusivo, questa forma di comunicazione permette una facile comprensione di interlocazione tra le persone di diversa abilità cognitiva;
- Harris e Reichle nel 2004 hanno dimostrato una stretta correlazione tra l'implementazione di un sistema di CAA nell'autismo e il conseguente miglioramento nella comprensione verbale oltre che una diminuzione dei comportamenti problematici;

Considerato che:

- nei cosiddetti parchi inclusivi di diverse città italiane sono stati installati dei pannelli per l'accessibilità comunicativa, nei quali sono presenti i simboli della CAA;
- i pannelli per la Comunicazione Aumentativa e Alternativa, sono parte di un sistema di comunicazione che si avvale di immagini significative, volte ad agevolare il dialogo dei bambini con complessi bisogni comunicativi, caratterizzati da difficoltà di linguaggio verbale e non verbale;
- la presenza di pannelli con immagini della comunicazione aumentativa e alternativa nei parchi cittadini permette a tutti, bambini e non, di familiarizzare con i principi base di questa tecnica

traendone così immediato vantaggio anche in quei casi di bambini che non conoscono la nostra lingua (esempio turisti);

- grazie alla diffusione dei pannelli sulla comunicazione aumentativa e alternativa sul territorio sarà quindi possibile informare e sensibilizzare maggiormente circa i problemi connessi alle patologie di tipo autistiche e di comunicazione di vario genere;

Atteso che:

- la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza delibera all'art. 23: "Gli Stati parti riconoscono che i fanciulli che mentalmente o fisicamente handicappati devono condurre una vita piena e decente, in condizioni che garantiscono la loro dignità, favoriscano la loro autonomia e agevolino una loro attiva partecipazione alla vita della Comunità";
- la suddetta Convenzione, art.31 Comma 1, stabilisce: "Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica" e, art.31 Comma 2: "Gli Stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale ed artistica e incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e attività ricreative, artistiche e culturali";
- è preciso dovere di una buona Amministrazione abbattere quelle barriere ambientali che impediscono una relazione libera tra bambini con e senza disabilità;
- un parco giochi inclusivo è un luogo in cui i bambini con abilità e capacità diverse possono giocare insieme, interagire tra loro e utilizzare insieme i giochi installati nel parco diminuendo di fatto le distanze che possono venirsi a creare di fronte alla diversità;

Il Consiglio Comunale Impegna il Sindaco e la Giunta a:

- **Fatto salvo l'individuazione delle opportune risorse economiche** ad accogliere la proposta di avviare un progetto **sperimentale** di installazione presso parchi cittadini di pannelli per l'accessibilità comunicativa, con i simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa per migliorare l'espressione delle emozioni e dei bisogni dei bambini con diverse competenze comunicative ed in grado di fornire loro un effettivo miglioramento della qualità della vita.

=====

Il Presidente, data l'ora tarda (h. 00:10 del 7 maggio 2026), dichiara chiusa la seduta.

=====

Verbale letto e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Maurizio Ferro Bosone

Il Presidente
Dott. Enrico Manfredi

Nome Allegato	Impronta Allegato
78-Allegato_A)_Mozione.pdf	B6595A6CBA452EB0ED81A9387D99F65C5E3A2C 1399E617E32FE16E8A059B2D09

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD). Il presente originale elettronico è conservato negli archivi informatici dell'ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005.



**Gruppo Consiliare
MoVimento 5 Stelle Collegno**

All'attenzione di:
Sindaco
Presidente del Consiglio Comunale
Consiglio Comunale

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: Installazione presso alcuni parchi cittadini di pannelli per la Comunicazione Aumentativa e Alternativa

Premesso che:

- l'autismo è una neurodivergenza (cioè una variazione del funzionamento cerebrale rispetto alla media), molte persone autistiche presentano difficoltà di comunicazione, sensoriali e propriocettive con comportamenti diversi da quella che viene definita norma.
- le peculiarità dell'autismo differiscono per ogni soggetto e possono essere quindi estremamente eterogenee sia in termini di complessità che di severità, possono presentare un'espressione variabile nel tempo;
- una stima nazionale effettuata nell'ambito del "Progetto Osservatorio per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico" co-coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute, ha stabilito che in Italia, 1 bambino su 77 (età 7-9 anni) presenta un disturbo dello spettro autistico;
- la comunicazione è una delle variabili fondamentali che spesso ritroviamo collegata allo spettro autistico e le difficoltà sul piano comunicativo rappresentano una delle co-occorrenze della diagnosi di autismo sul DSM5 (Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali);
- strategie e metodi per supportare la comunicazione risultano quindi di centrale importanza nell'impostare correttamente un trattamento riabilitativo;
- sono diversi i sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa esistenti ed utilizzati per supportare la comunicazione in autismo e disabilità, alcuni più conosciuti altri più recenti;
- secondo la Società internazionale della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (ISAAC), la CAA è definita come un insieme di strumenti e strategie che un individuo utilizza per venire a capo con successo alle sfide comunicative della quotidianità;
- secondo i principi della comunicazione CAA essa può avvenire attraverso la voce, i gesti, il linguaggio del corpo, il linguaggio dei segni, le immagini e i supporti visivi, i dispositivi

che generano parole vocalizzate; tale approccio è infatti multimodale.

- con l'uso della tecnica di comunicazione aumentativa e alternativa, i bambini e ragazzi autistici possono sensibilmente migliorare l'espressione delle proprie emozioni e dei propri bisogni, traendo benefici importanti;
- questo consente di prevenire i comportamenti disadattativi e disfunzionali diminuendo così lo stress familiare che in genere accompagna queste situazioni;
- la comunicazione aumentativa/alternativa favorisce anche la produzione verbale e l'apprendimento della letto-scrittura, grazie alla figura dell'interlocutore che verbalizza la scelta indicata dal bambino;
- quando si parla di Comunicazione Aumentativa e Alternativa CAA in autismo e disabilità distinguiamo le seguenti categorie:
 - a. Comunicazione senza supporto, nella quale l'individuo non fa uso di strumenti esterni, come nella lingua dei segni, si avvale dell'uso informale dei gesti (es. indicare) e del linguaggio del corpo;
 - b. Comunicazione con supporto, con la quale l'individuo si avvale di strumenti e supporti esterni per comunicare che vanno da sistemi a bassa tecnologia come le immagini, agende iconiche e agende dei bisogni, a sistemi più avanzati a media/alta tecnologia, come ad esempio strumenti che registrano messaggi, tablet con software dedicati, sintetizzatori vocali che permettono una comunicazione veloce ed efficace;
- infatti, è stato osservato come il poter comunicare i propri bisogni e le proprie volontà aiuti a ridurre i comportamenti problematici e migliori la qualità di vita, fornendo alla persona la possibilità di esprimere i propri contenuti.
- i sistemi di CAA nell'autismo devono supportare la cosiddetta comunicazione funzionale indipendente che si riferisce al loro dover essere spendibili nei diversi contesti di vita e con i diversi partner comunicativi;
- gli obiettivi principali dell'implementazione di un sistema di Comunicazione Aumentativa e Alternativa CAA nell'autismo sono: comunicare in autonomia, usare un tipo di comunicazione accessibile (chiunque deve poter comprendere), sviluppare la competenza comunicativa (linguistica, sociale, di giudizio);
- la CAA è un veicolo efficacemente inclusivo, questa forma di comunicazione permette una facile comprensione di interlocuzione tra le persone di diversa abilità cognitiva;
- Harris e Reichle nel 2004 hanno dimostrato una stretta correlazione tra l'implementazione di un sistema di CAA nell'autismo e il conseguente miglioramento nella comprensione verbale oltre che una diminuzione dei comportamenti problematici;

Considerato che:

- nei cosiddetti parchi inclusivi di diverse città italiane sono stati installati dei pannelli per l'accessibilità comunicativa, nei quali sono presenti i simboli della CAA;
- i pannelli per la Comunicazione Aumentativa e Alternativa, sono parte di un sistema di comunicazione che si avvale di immagini significative, volte ad agevolare il dialogo dei bambini con complessi bisogni comunicativi, caratterizzati da difficoltà di linguaggio verbale e non verbale;
- la presenza di pannelli con immagini della comunicazione aumentativa e alternativa nei parchi cittadini permette a tutti, bambini e non, di familiarizzare con i principi base di questa tecnica

traendone così immediato vantaggio anche in quei casi di bambini che non conoscono la nostra lingua (esempio turisti);

- grazie alla diffusione dei pannelli sulla comunicazione aumentativa e alternativa sul territorio sarà quindi possibile informare e sensibilizzare maggiormente circa i problemi connessi alle patologie di tipo autistiche e di comunicazione di vario genere;

Atteso che:

- la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza delibera all'art. 23: “Gli Stati parti riconoscono che i fanciulli che mentalmente o fisicamente handicappati devono condurre una vita piena e decente, in condizioni che garantiscono la loro dignità, favoriscano la loro autonomia e agevolino una loro attiva partecipazione alla vita della Comunità”;
- la suddetta Convenzione, art.31 Comma 1, stabilisce: “Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica” e, art.31 Comma 2: “Gli Stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale ed artistica e incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e attività ricreative, artistiche e culturali”;
- è preciso dovere di una buona Amministrazione abbattere quelle barriere ambientali che impediscono una relazione libera tra bambini con e senza disabilità;
- un parco giochi inclusivo è un luogo in cui i bambini con abilità e capacità diverse possono giocare insieme, interagire tra loro e utilizzare insieme i giochi installati nel parco diminuendo di fatto le distanze che possono venirsi a creare di fronte alla diversità;

Il Consiglio Comunale Impegna il Sindaco e la Giunta a:

- ad accogliere la proposta di avviare un progetto di installazione presso alcuni parchi cittadini di pannelli per l'accessibilità comunicativa, con i simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa per migliorare l'espressione delle emozioni e dei bisogni dei bambini con diverse competenze comunicative ed in grado di fornire loro un effettivo miglioramento della qualità della vita.

Collegno, 21 Febbraio 2026

Il Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle:

Sergio Papa

Andrea Stuppia